



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Lettera A) dell'ordinanza Collegiale

AVVISO RELATIVO AL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 20 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (Cat. BS) INDETTO IN FORMA ASSOCIATA DALL'A.S.L. CITTA' DI TORINO (CON FUNZIONI DI CAPOFILA), DALL'A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO, DALL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO, DALL'A.O.U. SAN LUIGI DI ORBASSANO, DALL'A.S.L. TO4 E DALL'A.S.L. TO5

Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Sezione I Ricorso n. 27 del 2019 Registro Generale

Ricorrente: Sig.ra ALACQUA Maria Elena.

Amministrazione intimata: Azienda Sanitaria Locale Città di Torino.

Provvedimenti impugnati: Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Città di Torino n. 1931 del 30.10.2018 di approvazione delle graduatorie, generale e dei riservatari e assunzione dei vincitori – concorso pubblico indetto in forma associata per titoli ed esami a n. 20 posti di Operatore Socio Sanitario (Ctg. BS).

Controinteressati: tutti i soggetti ricoprenti la posizione nella graduatoria generale approvata con deliberazione n. 1931 del 30.10.2018.

Consultazione e stato del processo: lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it seguendo il percorso:

TAR- TAR Piemonte – Udienze e ricerche – Ricorsi – Anno (digitare anno 2019) – numero (digitare 27) – cerca.

Ordinanza Collegiale: provvedimento n. 594/2019, pubblicato il 16.05.2019, con il quale il T.A.R. Piemonte – sezione I – ordina l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione alla notifica del ricorso per pubblici proclami.

Handwritten blue ink marks, possibly initials or a signature, located at the bottom of the page.

Studio Legale CAVALLO PERIN
Via Bogino n. 9 - 10123 TORINO
Tel. 011.882621 - Fax 011.8600018
Cod. Fisc. CVLRRT59E29E379L
Partita IVA 04976240012
robertocavalloperin@pec.ordineavvocatitorino.it

COPIA

**ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL
PIEMONTE - TORINO**

RICORSO per

Alacqua Maria Elena, nata a Reggio Calabria il 27/10/1978 e residente in Alpignano, via F. Baracca n. 23, rappresentata e difesa ai fini del presente giudizio dal Prof. Roberto Cavallo Perin (c.f. CVLRRT59E29E379L) del Foro di Torino, come da procura speciale in calce al presente ricorso ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Torino, via Bogino n. 9, il quale dichiara di volere ricevere eventuali comunicazioni di cancelleria all'indirizzo p.e.c. *robertocavalloperin@pec.ordineavvocatitorino.it* o ancora al numero di fax 011.8600018

- *ricorrente* -

contro

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino" (c.f. 11632570013), in persona del Direttore Generale Valerio Fabio Alberti legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Torino, via San Secondo, n. 29

- *resistente* -

e contro

Magliocco Simonetta, c.f. MGLSNT73B57L219J, nata il 17 febbraio 1973, e residente in Torino, Strada Del Pascolo n. 43 int. 42

- *controinteressato* -

e contro

Di Dia Franca Maria, c.f. DDIFNC65S63L219J, nata il 23 novembre 1965 e residente in Torino, via Tesso n. 32

- *controinteressato* -

per l'annullamento

della graduatoria emanata in esito al bando di concorso pubblico in forma associata per titoli ed esami a n. 20 posti di Operatore Socio Sanitario - categoria BS, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 in data 2 febbraio 2018-(doc. 1).

FATTO

1. L'A.S.L. Città di Torino, l'A.O.U. Città della salute e della scienza di Torino, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, l'A.O.U. San Luigi di Orbassano, l'A.S.L. TO 5 Chieri e l'A.S.L. TO 4 Chivasso concludevano un protocollo d'intesa avente ad oggetto un bando per pubblico concorso per titoli ed esami, per n. 20 posti di Operatore Socio Sanitario - categoria BS e con successiva possibilità di utilizzazione della graduatoria nel triennio di validità.

Con atto del suo Direttore generale 21 dicembre 2017 l'Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino" - in esecuzione del protocollo d'intesa - indiceva pubblico concorso "in forma associata" (G.U. Repubblica Italiana n. 10 del 2 febbraio 2018), cui s'iscriveva l'esponente in data 17 febbraio 2018 compilando i campi della domanda di partecipazione secondo la procedura on-line prescritta dal bando (doc. 3).

Ai fini della presentazione della domanda e della valutazione dei titoli posseduti, veniva chiesto ai candidati di dichiarare i servizi pregressi presso le aziende sanitarie locali oppure presso le case di cura accreditate.

L'esponente in corrispondenza della voce dedicata al servizio prestato presso case di cura dichiarava di essere dipendente presso Casa di Cura Villa Iris s.r.l. (sita in via Cesare Pavese n. 12 - Pianezza), dal 1 marzo 1999 al 17 febbraio 2018 (data di presentazione della domanda), cioè un rapporto di lavoro subordinato durato 18 anni, 11 mesi e 16 giorni, per un ammontare complessivo di punti 4,739 (0,25 punti ad anno).

Il sistema - a comprova degli anni di lavoro - imponeva di indicare anche le ore settimanali di lavoro, che l'esponente ha sempre svolto in un minimo di 36 ore contrattuali. Senonché - inspiegabilmente - il sistema inoltrava la domanda dell'esponente con l'abnorme quantità di n. 999,0 ore settimanali (doc. 3).

2. Colto l'errore e prima della pubblicazione della graduatoria definitiva l'esponente comunicava all'ASL "Città di Torino", con raccomandata 8/10/2018, che le proprie ore di lavoro con mansioni di Operatore Socio-Sanitario - Cod. BS erano sempre state - nei 18 anni, 11 mesi e 16 giorni - di n. 36 la settimana, allegando dichiarazione della Casa di Cura Villa Iris s.r.l. che attestava l'effettivo svolgimento delle prestazioni lavorative in oggetto a partire dal 01/03/1999, per 36 ore settimanali (**doc. 4 - doc. 5**).

Ciò nonostante l'ASL procedeva alla pubblicazione della graduatoria senza attribuire nessun punteggio per i servizi pregressi presso la Casa di Cura Villa Iris s.r.l., così collocando l'esponente alla più deteriore posizione n. 1308 (punti 46,24) invece della posizione in graduatoria n. 738, grazie ai punti aggiuntivi per servizi pregressi (ulteriori punti 4,739, per un totale di punti 50,979) (**doc. 6**).

Avverso tale atto impugnato in epigrafe l'esponente, così come sopra rappresentata e difesa, proponeva il presente ricorso per i seguenti motivi di

DIRITTO

1. Eccesso di potere per difetto d'istruttoria e motivazione. Violazione di legge di cui all'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241.

1.1. Secondo quanto stabilito nel bando di *concorso pubblico in forma associata per titoli ed esami a n. 20 posti di Operatore Socio Sanitario - categoria BS*, è espressamente previsto che la commissione esaminatrice ha l'onere di procedere alle verifiche dei requisiti previsti dal bando per i candidati che vengano ammessi, a seguito della preselezione, a partecipare alle prove concorsuali (**doc.1**).

Ai fini della valutazione dei titoli posseduti dai candidati, la commissione esaminatrice dispone per i titoli e le prove d'esame un punteggio complessivo pari a 100. In particolare, il servizio svolto presso case di cura accreditate in qualità di dipendente è valutato per il 25% della sua durata (**doc. 2**).

A seguito del superamento delle prove preselettive, la ricorrente accede alle prove scritte ed orale. Tra i titoli dalla stessa presentati rientra l'attività lavorativa svolta presso la Casa di Cura Villa Iris s.r.l. con mansioni di Operatore Socio-Sanitario -

Cod. BS dal 01/03/1999, pari ad 18 anni, 11 mesi e 16 giorni, che – secondo le prescrizioni di bando comporta l'assegnazione di punti 4,739.

Erroneamente dunque l'amministrazione non ha rilevato il periodo di servizio e non ha assegnato il punteggio di 4,739 punti, previsto dal bando per l'attività svolta dall'esponente presso la Casa di Cura Villa Iris s.r.l., dal 1 marzo 1999 al 17 febbraio 2018 (data di presentazione della domanda), cioè per 18 anni, 11 mesi e 16 giorni.

1.2. L'abnorme assegnazione da parte del sistema informativo di un numero di 999,00 ore settimanali, avrebbe dovuto alertare l'attenzione dell'amministrazione per un controllo delle effettive ore minime settimanali di lavoro svolte nei 18 anni presso la Casa di Cura Villa Iris s.r.l. con conseguente illegittimità dell'atto impugnato per insufficiente istruttoria e motivazione.

1.3. L'illegittimo comportamento dell'amministrazione è ancor più evidente per non avere la medesima proceduto a prendere in considerazione e a procedere alla correzione dell'errore materiale a seguito della comunicazione effettuata dalla esponente con raccomandata 8 ottobre 2018, con violazione della disposizione di legge che impone di rispondere alle istanze e di provvedere (doc. 4).

Al contrario - contravvenendo alle disposizioni di cui al bando - l'amministrazione con l'atto impugnato in epigrafe ha omesso di verificare i titoli, tralasciando nell'attribuzione del punteggio lo svolgimento di un'attività lavorativa che la ricorrente svolge quasi 19 anni, a causa di un evidente errore del sistema informatico, che in ogni caso indicava un monte ore settimanale in cui il più contiene il meno, che l'amministrazione avrebbe potuto verificare con la richiesta di una certificazione o rettifica di dichiarazione, che l'esponente ha spontaneamente proceduto a comunicare in rettifica, prima della pubblicazione della graduatoria (doc. 3).

La commissione illegittimamente procede dunque alla pubblicazione della graduatoria, attribuendo alla esponente un punteggio che non tiene conto dei titoli dalla stessa posseduti, e che la vede penalizzata di ben 570 posizioni (doc. 6).

Il provvedimento in epigrafe impugnato appare dunque viziato da eccesso di potere, e va parzialmente annullato ex art. 21 *octies* della l. n. 241 del 1990 nella parte in cui, in contrasto alle specifiche disposizioni del bando e alla richiesta di rettifica, vede la sig.ra Alacqua Maria Elena alla posizione n. 1308, in luogo della posizione n. 738.

Per tutte le suesposte ragioni, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, insta affinché codesto Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito accolga le seguenti

CONCLUSIONI

1. in via istruttoria disporre l'acquisizione di tutti gli atti e i documenti, e ogni altro adempimento istruttorio;
2. disporre la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. sul sito web dell'A.S.L. "Città di Torino" (www.aslcittaditorino.it) di un sunto del ricorso introduttivo;
3. annullare l'atto impugnato in epigrafe per quanto di ragione, con dovere dell'amministrazione di assegnazione dei punti per attività di servizi pregressa.

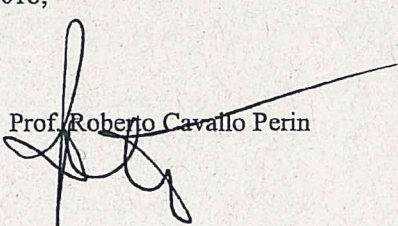
Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 30 maggio 2002, n. 115, si dichiara che il contributo unificato dovuto per la presente controversia è pari ad Euro 325,00.

Si producono in copia i seguenti documenti:

- 1) bando di concorso pubblico in forma associata per titoli ed esami a n. 20 posti di Operatore Socio Sanitario - categoria BS, G.U. del 2 febbraio 2018;
- 2) criteri di valutazione dei titoli e delle attività svolte;
- 3) domanda di partecipazione 17 febbraio 2018;
- 4) richiesta di rettifica del punteggio con raccomandata A/R 08 ottobre 2018;
- 5) dichiarazione da parte di Villa Iris 26 settembre 2018;
- 6) graduatoria generale.

Torino, li 7 dicembre 2018

Prof. Roberto Cavallo Perin



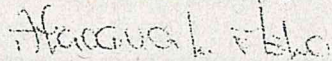
PROCURA SPECIALE

Io sottoscritta, Alacqua Maria Elena (LCQMLN78R67H224Q), nata a Reggio Calabria il 27 ottobre 1978 e residente in Alpignano, via Baracca 23, delego a rappresentarmi e difendermi, nel presente giudizio – in ogni suo stato e grado – proposto innanzi al TAR Piemonte per l'annullamento della graduatoria emanata in esito al bando di concorso pubblico in forma associata per titoli ed esami a n. 20 posti di Operatore Socio Sanitario - categoria BS pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 in data 2 febbraio 2018, conferendogli a tal fine tutti i poteri di legge, ivi compreso quello di costituirsi al presente giudizio, presentare memorie e istanze, rinunciare agli atti, accettare rinunce, transigere, proseguire nella fase esecutiva, farsi sostituire da altro procuratore, il prof. Roberto Cavallo Perin del Foro di Torino, eleggendo domicilio presso lo studio dello stesso in via Torino, Bogino 9.

Dichiaro altresì di essere stato informato della disciplina e del trattamento dei miei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, acconsentendo al loro utilizzo.

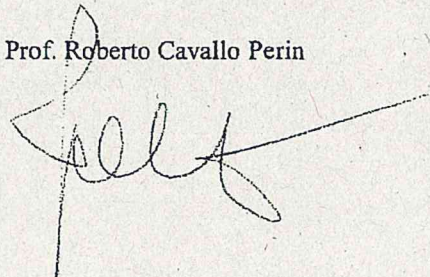
Torino, li 07 dicembre 2018

Maria Elena Alacqua



E' autentica.

Prof. Roberto Cavallo Perin



RELATA DI NOTIFICA - Cronologico n. 230

Io sottoscritto Prof. Roberto Cavallo Perin, per conto della sig.ra Alacqua Maria Elena, all'uopo autorizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino ai sensi e per gli effetti della legge 21 gennaio 1994, n. 53 (autorizzazione 11 aprile 2011), ho notificato il retroesteso ricorso quanto a:

- Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino" (c.f. 11632570013), in persona del Direttore Generale Valerio Fabio Alberti legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Torino, via San Secondo, n. 29, rimettendo copia conforme all'originale a mezzo piego raccomandato con avviso di ricevimento n. 68441092420-4 spedito dall'Ufficio Postale di TORINO CENTRO in data corrispondente a quella del timbro postale che segue.

Prof. Roberto Cavallo Perin



- Magliocco Simonetta, c.f. MGLSNT73B57L219J, nata il 17 febbraio 1973, e residente in Torino, Strada Del Pascolo n. 43 int. 42, rimettendo copia conforme all'originale a mezzo piego raccomandato con avviso di ricevimento n. _____ spedito dall'Ufficio Postale di _____ in data corrispondente a quella del timbro postale che segue.

Prof. Roberto Cavallo Perin

RELATA DI NOTIFICA - Cronologico n. _____

- **Di Dia Franca Maria**, c.f. DDIFNC65S63L219J, nata il 23 novembre 1965 e residente in Torino, via Tesso 32, rimettendo copia conforme all'originale a mezzo piego raccomandato con avviso di ricevimento n. _____ spedito dall'Ufficio Postale di _____ in data corrispondente a quella del timbro postale che segue.

Prof. Roberto Cavallo Perin